la liga, hanno fato grandissima festa. *Item*, il cardinal Aus, francese, stava mal, e il squizaro et Sauli cardinali stevano meglio; che il Papa havia expedito il signor Marco Antonio Colona suo soldato in Romagna per far meter le so' zente in hordine, et cussi il ducha di Urbin preparava le sue; et el cardinal Medici legato partì a dì 2. *Item*, el Papa è andato a

49 Hostia a piacer per zorni . . . . come scrisse, e Pandolfo Petruzi di Siena e senesi haveano tolto il signor Fracasso di San Severin a loro soldo, e voleno tuor impresa contra fiorentini e farli mutar governo; e altre particolarità, come dirò poi.

Di la Catholicha, fo lettere di sier Daniel Dandolo patron a l' arsenal e Vincenzo Guidoto secretario. E si ave, come tutti li cavalli dil Baion erano cargati su li marani, et lui era andato a Perosa per do zorni, e saria subito li et monteria in galia, venendo via etc.

Di Padoa, fo lettere. Come si moriva di peste, e cussi a Mestre e a Chioza, e anche in questa terra 4 et 6 al zorno.

A dì 14. Vene, che io el vidi, sier Carlo Marin fo provedador in Lignago, riscatato per lui di man di francesi. Dice à pagato ducati 1200 in tanti seudi, et ha in caxa sua el conte Brunoro di Serego, qual fo dato per riscato di li altri zentilhomeni erano in Lignago, et stà con piezaria data di non si partir di qui, di boni piezi per ducati . . . milia; el qual convegnirà pagar dita taia.

In questa matina, partì sier Andrea Griti procurator va a Padoa provedador zeneral nostro, et li si manda ducati 3000, acciò sia visto volentieri di le zente; e il provedador Moro verà a ripatriar.

Di Treviso, vene lettere, et io vidi di sier Lunardo Zustignan, di 13, di hore 3 di note. Come ozi non ha scritto per aver auto altro che far. El campo è dove l'era, e più presto tiratosi con li alozamenti più indriedo di quello era; la causa è per le nostre artellarie che li fa gran danno. Todeschi sono alozati più a costa la terra, e francesi apresso il Sil. Hanno, per alcuni guastadori scampati di campo, che francesi e todeschi sono in differentia e hanno carestia di pan e hanno pocha munition di polvere e balote, e francesi per niente non sono per gitar via la soa ma salvarla a' soi bisogni, e si diceva aspetavano munizion e poi venir soto. Questa sera è scampato do guastadori, che dize esser da Oderzo, quali dicono al tutto i nimici sono per andar via, et eri sera haveano ligà ogni cossa e preparà il tutto per partirsi, et poi sono restati; ma *infalantly* sta note sono per partirsi. El hanno mo-

strà do lettere, li erano stà date, portaseno a Coneian, una che andava al signor Zuane di Gonzaga e l'altra ai signori di Colalto. Quella al Gonzaga diceva volesse preparar quanto pan el potesse e mandarlo e che da matina li manderia la scorta de 1000 fanti a Narvesa e che fesse il suo forzo a mandar assai, e che lui havea scritto che de li amalao el si trova, e che li poria ben mandar etc.: a quelli di Colalto, scrive i venisse in campo, ch' el conzeria quella differentia l'havea con tal persona, e però proveder. Quello dicono li villani è una cossa e per le lettere è l'altra. Nostri dubitano non siano stà mandati aposti. 49* Non si resta a far il debito si di guardie come di altro e non è da dubitar nulla se i fosse 4 volte tanto exercito, e stanno con gran piacer facendo le fazion, che *nihil supra*. *Item*, alcuni stratioti è insiti fuora di la porta di San Thomaso e andati fina in campo inimico, e tolto più di 60 capi de bestiamme grosso a loro dispeto, e si il provedador li lassasse andar fuora chi vol andar, andariano asaltar il campo senza una paura al mondo; e non si pono tenir di andar a scaramuzar; pur si fa ogni cossa i non vi vadi salvo cavalli lizieri e ben in hordine, acciò non habino sinistro. E dicono essi stratioti aver inteso da guastadori che scampano, che il campo al tutto si vol levar. Avisa questa note pasata è stà preso per i nimici el cavalaro di la Signoria nostra, a hore 5, portava le lettere di la liga, e la causa e stà di esso cavalaro, e hanno portà via le lettere; ma non troverano cossa che li piazza, salvo a nostro proposito, et si le haveaseno aute, si haria de li fato festa, fuogi e trar artellarie, *tamen* il provedador non ha voluto far altro salvo trar parechi colpi de artellarie, e comè do man si harà le lettere, farase gran festa per sbigotir li inimici.

Dil provedador Gradenigo, di 13, hore 5 di note. Come ozi i nimici hano purtrato qualche bocha de artellaria al bastion de Santi 40 e altrove, de che à fato subito meter a segno verso le loro artellarie alcuni canoni, colubrinì et sacri, *ita* che subito li fu levati li repari, per modo che se retiròno et più non trasseno; volte poi le artellarie verso el campo e fu fato il dover, e la causa fo ch' el tolsè un campaniel di San Nicolò acciò li bombardieri tolesseno la mira, et cussi fecero e discargorno a la volta de francesi, e vedeano dar in mezo e strupiar e guastar molti. Sichè tìen li farano mudar li alozamenti overo le piazze; nè mai fono i nimici atorno terra alcuna che tutti non fusse de tanta gaiardia e de uno voler; e par a tutti che si venissero a dar la bataglia, ne romagneria li do terzi de loro; e tutte queste compa-